Mercoledì 11 Aprile 1900 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XXIV — N. 87.

Associazioni: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cen. 10.

SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI.

Abbiamo tre cari fascicoli sul tavolo: gli *Atti e Documenti del Comitato di Milano*; gli *Atti del X Congresso dei rappresentanti dei Comitati in Messina*; il *Discorso dell'illustre presidente della Società, Pasquale Villari a quel Congresso*; e provammo vera compiacenza nel leggerli, poichè vi trovammo la conferma di notizie già divulgate all'epoca del Congresso, riguardanti una maggiore attività spiegata da tutti i comitati del patriottico e benefico sodalizio — una settantina circa — costituitisi in Italia ed all'estero. Ben vorremmo che maggiori fossero i progressi della Società, dovunque; e che si ottenesse da tutti gli italiani quell'appoggio morale e materiale, al quale la Dante Alighieri ha ogni diritto.

Anzi, memori di taluni recenti articoli contro la Società, i quali produssero nell'animo nostro un vero senso di disgusto; ci piace riprodurre brevi periodi del discorso pronunciato dal Villari a Messina. Toccava egli un punto degno di ogni amorevole cura per quanti sono italiani, anzi per quanti sono uomini, nel senso vero della parola: i soccorsi morali e materiali agli operai italiani che lavorano nelle gallerie del Sempione; e ricordava i tentativi per riuscire di giovamento a quei nostri fratelli, ed amaramente soggiungeva: «Il vero è che, dopo molto discorrere, non s'era ancora aperta una scuola»

«Per fortuna» — soggiungeva — «io avevo allora avuto occasione di parlare del Sempione con una nobile signorina piemontese, residente a Firenze, piena di zelo religioso e d'un ardente spirito di carità cristiana. Ella assunse subito la difesa dei nostri operai con un ardore indicibile, e ne parlò al cardinale Bausa, arcivescovo di Firenze, noto per la sua bontà. Sebbene questi fosse assai innanzi cogli anni, e già malato d'una malattia che doveva ben presto condurlo alla tomba, non sapeva darsi pace all'idea che i sacerdoti cattolici italiani si lasciassero vincere in un'opera di carità dai laici, e da una signorina svizzera e protestante. Scrisse perciò ai Salesiani in Torino, perchè mandassero uno dei loro Padri a Briga, per occuparsi della educazione morale e religiosa degli operai. Il venerando uomo morì poco dopo, e l'ultimo pensiero del moribondo fu volto ai nostri lavoratori, lieto che già fosse partito per andarli a trovare ed aiutare, uno dei Salesiani, il padre Pentore, incoraggiato dal suo Ordine e dalla *Dante Alighieri*».

Oh se taluni che leggermente scrivono e leggermente accusano, pensassero all'esempio del defunto cardinale arcivescovo di Firenze!...

I ribassi ferroviari

concessi ai maestri elementari.

Le Società ferroviarie aderendo finalmente alle vive insistenze dei ministri Baccelli e Lacava ammisero i maestri elementari a fruire dei medesimi ribassi ferroviari accordati agli impiegati dello Stato, addebitandone parzialmente l'importo al bilancio dell'istruzione.

DA GORIZIA.

10 aprile.

Vacanze dietali. — La nostra, come le altre Diete, sono aggiornate per le feste pasquali. L'olivo pasquale deve entrare, a quanto pare, in tutti i corpi rappresentativi. Fra dieci-dodici giorni quindi la nostra Dieta riprenderà il suo lavoro, e ci auguriamo sia fecondo di bene.

Dalla ripresa attività dietale si attendono due importanti decisioni, che dovevano essere trattate già sabato, ma che furono rimandate al comitato di finanza per nuovi studi; e precisamente il progetto di legge riflettente l'esazione di una tassa percentuale sulle pigioni nella città di Gorizia, cioè la cosidetta tassa saldo pigioni; poi l'erezione d'un manicomio provinciale.

La prima legge andrebbe, come si capisce, a favore del Comune di Gorizia, il quale ha bisogno di nuovi cespiti per le urgenti esigenze del suo bilancio. Secondo il progetto elaborato dalla Giunta, la misura di questa tassa verrebbe di anno in anno fissata dal Consiglio comunale, in proporzione ai bisogni in base al conto di previsione, e non potrebbe eccedere il 10 p. c. dell'ammontare della pigione pagata dai locatari delle case in città. Sopra questo progetto di legge, a quanto sembra, gli sloveni vogliono dare battaglia, e per concederlo pretenderanno compensi. Uno dei loro deputati, già sabato aperse il fuoco con motivi, per gli sloveni abbastanza seri. Il progetto verrà, sperasi modificato, esentando dalla tassa chi paga una pigione o mercede locatizia sotto le 160 o 200 corone, ciò che già si trattò al nostro Consiglio comunale durante la discussione del preventivo, e così pure verrà portato, sembra, il massimo della tassa al 5 p. c., non già al 10 p. c.

Il secondo progetto, quello del manicomio è un osso più duro. Tutta la provincia lo vuole, ma nessuno ha il coraggio di proporlo e di accettarlo nei sensi che l'umanità reclama.

Anche per questo oggetto havvi un rapporto della Giunta, la quale fa tre proposte.

Secondo la *prima*, si dovrebbe fare acquisto di 15 ettari di terreno ed erigere un manicomio, con tutte le regole, sotto la direzione d'uno specialista psichiatra, e ciò secondo il progetto dell'ingegnere Waidmann, uno specialista in materia: la spesa è di circa f. 400 000.

La *seconda* proposta sarebbe di acquistare il cosidetto seminario piccolo in Via del Cristo, dall'Ordinariato Arcivescovile per f. 28.000 ed altri f. 30.000 abbisognerebbero per adattarlo e arredarlo ecc., assieme 58 000. Il locale servirebbe quale riparto sussidiario, capace di ricoverare 77 pazzi dei più tranquilli.

La *terza* proposta accordava f. 8 096, ai misericorditi di qui e f. 20.500 al nostro Comune per ampliare gli attuali due ospitali, e precisamente gli attuali riparti per maniachi e maniache.

Non esito a dire che il più sano e migliore di questi progetti è il primo. I moderni psichiatri oggi sostengono che i pazzi non debbono solo essere segregati dai savi, ma posti in reclusori speciali per essere curati e possibilmente guariti. Ed è col primo progetto che si soddisferebbe a questi bisogni altamente umanitari. Si costruirebbero sopra l'area anzidetta, dei padiglioni sparsi, quelli per le donne da una parte e quelli per uomini dall'altra, ed un terzo almeno dell'area dovrebbe venir lavorata per quanto possibile, dalla colonia agricola dei maniaci.

Il secondo progetto si può qualificare un cerotto sopra una gamba di legno...: un provvedimento transitorio, un palliativo poco raccomandabile.

Il terzo progetto, il quale pur troppo ha la più grande probabilità di venire accettato è ancora peggiore del secondo. E' già un grave inconveniente che ora, per misura provvisoria, esistano riparti di manicomio nei nosocomi, e peggio ancora, come è da noi, nell'ospitale femminile, ove c'è la casa di ricovero, cagionando agli ammalati ed ai vecchi, sommo disturbo e disgusto. Se quindi sarà accettato il terzo progetto, il provvisorio di adesso, diverrebbe un provvedimento definitivo.

Ma purtroppo, i principii umanitari non sono il forte dei corpi rappresentativi, ed è anche qui, che per virtù di economia, si accetterà il peggiore progetto. Desidererei non essere profeta in questa faccenda!...

Clericali battuti. — Nella elezione della Società operaia di Cormons ch'ebbe luogo domenica, il partito clericale - conservativo dominante in quel disgraziato comune volle dare battaglia, ma fu sconfitto, raggranellando solo 93 voti contro 167 che ottenne la lista liberale-socialistica. Ora quella società, che passò per le forche caudine di varie direzioni dal colore di negro fumo, finalmente è nelle mani democratiche e si spera rimarrà per sempre.

Una delazione. — L'arresto del presidente della Federazione dei lavoratori. — Questa vittoria democratica, insperata, fu contrassegnata da un triste episodio.

Il presidente della Federazione dei lavoratori, sig. Sisto Luis, rincasando verso la mezzanotte con una sua sorella ed un amico, compiacendosi per la vittoria ottenuta e discutendo su varie cose, esclamò, in via accademica e a mo' di esempio: — Viva l'Italia, colla sua libertà di voto amministrativo!

Il caso volle che certi Angeli Tiziano e Gabriz Francesco, passandogli vicino, udissero la frase. I due corsero tosto alla gendarmeria a riportare quello che avevano udito, alterando l'interpretazione della frase; e la gendarmeria, udita la deposizione di questi referendari, accompagnata da una guardia comunale, procedette, a quell'ora tardissima, all'arresto del sig. Luis, che stava coricandosi.

Lunedì mattina, quando l'Angeli si presentò al lavoro, i suoi compagni lo cacciarono via apostrofandolo come si meritava.

Spari contro la grandine. — Il signor Alberto Stieger, apostolo dell'idea delle stazioni di cannoni grandinifughi, terrà qui, presso la Società Agraria, una conferenza sopra l'argomento che ora è tanto in voga.

La pila d'acqua di Grado. — Da calcoli fatti, questa distribuirà ben 24 a 25.000 ettolitri d'acqua potabile e potrà alzarsi, se convogliata da tubi, per ben 8 metri sopra il suolo. E' però non troppo fresca, giacchè misura da 13 a 14 gradi Celsio.

Teatro di Società. — Una folla enorme assisteva domenica alla rappresentazione di Gustavo Salvini che recitava *Il figlio delle Selve*. Oggi avrà la sua beneficiata con *Nerone*; ed è indubbio che avremo teatro affollato. Domani ultima recita della breve stagione col *Bastardo*. Salvini declamerà il XXXIII canto dell'Inferno.

Assoluzione. — Vi ho già informato che a Cormons avevano accusato due venditori di cartoline postali, eseguite pel ballo della Lega tenuto li 10 febbraio, della contravvenzione sul colortage. Questi erano i signori Cesare Tess e Giovanni Stingher, i quali oggi difesi dall'avv. Graziadio Luzzatto, furono da questo Giudizio distrettuale prosciolti dall'accusa.

Congresso della Lega. — Come era stato stabilito nel precedente Congresso tenuto a Monfalcone, li 3 luglio 1898; il prossimo congresso generale della Lega Nazionale, fu destinato come luogo di convegno Riva, nel Trentino.

Ora vi annuncio che venne fissato per il 27 maggio. Riva si adopera per accogliere degnamente i rappresentanti dei vari gruppi.

La guerra anglo-boera

Un grosso combattimento.

Aliwalnorth, 9. — Si è combattuto per tutta la giornata a Wepener. Le mitragliatrici dei boeri hanno fatto grandi danni fra gli inglesi, ma poscia l'artiglieria inglese inflisse grosse perdite ai boeri che finalmente furono respinti. Le perdite sono gravi da ambo le parti. Altri *commandos* boeri provenienti da Dewetsdorp e Ronsville marciano su Wepener.

Aliwalnorth, 10. — Il combattimento venne ripreso vigorosamente stamane a Wepener. Il risultato è sconosciuto. Le forze boere comprendono tre *commandos* con parecchi cannoni.

—

Già da qualche tempo, la guarnigione inglese di Wepener si trovava isolata. Si tratterebbe adunque di un combattimento fra questa, assediata, ed i boeri assediatori. Le linee di fortificazione intorno alla città si dicono straordinariamente munite, e le truppe fornite di munizioni abbondanti; cosicchè gli inglesi opporranno, probabilmente, lunga resistenza.

Notizie di altri combattimenti.

Sembra che un altro combattimento siasi impegnato ieri 10, in direzione di Elandslaagte e nelle vicinanze di Wesselnek, dove i boeri si erano avanzati negli ultimi giorni collocando cannoni sulle alture. Queste località si trovano verso Ladysmith. *(Vedi ultima ora)*.

LA MISSIONE BOERA PER LA PACE

e il suo viaggio in Europa.

Napoli, 10. La missione boera composta di Fischer, di Wolmaraans, di Wessels e di due segretari è arrivata a bordo del *Kaiser*, ricevuta da Muller rappresentante dell'Orange in Europa, da Vanboelchsten segretario della rappresentanza transvaaliana presso il Belgio, e da Zellner, console del Transvaal a Napoli.

La missione resterà a Napoli per qualche giorno.

I tre delegati si mantengono riservatissimi e hanno rifiutato ogni intervista.

Arrivando a Messina, appresero gli ultimi successi dei boeri; si mostrano fiduciosi del successo finale. I boeri dispongono presentemente di 38000 combattenti validi, disciplinati e mobilissimi; le perdite durante la guerra ascendono fin qui a 5000 boeri ed a oltre 20000 inglesi.

—

Si annuncia che i tre delegati si recheranno a Roma. L'on. Visconti Venosta avrebbe dichiarato che riceverà la delegazione, che ascolterà le sue domande e le trasmetterà a Londra.

— *Questo è tutto quello che potrò fare* — disse il ministro.

In Vaticano poi dichiarano di non sapere ancora se i delegati boeri chiederanno un'udienza al Papa, dal quale sarebbero bene accolti.

Fischer è membro del consiglio direttivo di Bloemfontein, Wolmaraans è delegato del Transvaal, e Wessel è il presidente del Parlamento della repubblica orangiana.

Il nuovo esplodente «Cosmos».

Il colonnello Carrara di Canelli di Asti, ha fatto a Torino delle esperienze — nelle sale della Società pel carburo di calcio — di una sua invenzione: quella di un nuovo esplodente ch'egli chiamò *Cosmos*.

Viene ottenuto dalla elettrizzazione dell'acqua racchiusa ermeticamente in un recipiente d'acciaio; è esplodente superiore di 55 volte come forza esplosiva a quella della polvere e 28 volte quella della dinamite!

I suoi effetti distruttivi sono grandemente superiori a quelli degli altri esplodenti, e moltissimi sono i suoi vantaggi, fra cui quello dell'economia di costo nell'unità di forza esplosiva, unità che si può regolare a piacimento.

Cronaca Provinciale

Pordenone.

Decesso. — *10 aprile.* — *(B.)* — La cruda parca che a niun perdona troncò a soli 35 anni la vita al buono, simpatico Alfredo Marcolini, preceduto da breve tempo dall'amata sua consorte, lasciando quattro teneri bimbi, nei quali gli affettuosi genitori avevano concentrato ogni affetto ed ogni speranza. Povero Alfredo! da parecchi anni impiegato municipale, oltrechè amato dai superiori si aveva acquistata larghissima stima dai concittadini; e lo dimostrarono oggi gli imponenti funebri. Vi parteciparono tutti i colleghi d'ufficio, Consiglieri d'amministrazione dell'ospitale, ove un fratello del defunto è impiegato, assessori e consiglieri comunali, uscieri Municipali, capo della Giunta uno sterminato numero di amici. Bellissime le Corone della famiglia, della Giunta Municipale, Colleghi d'Ufficio, famiglia Bruner, famiglia Masatti. Numerosissime le torcie. Sulla tomba diede l'estremo vale il Segretario capo del Comune, signor R. Tir. Alla madre, alla suocera, alla sorella, ai fratelli ed ai teneri bimbi, le più sentite condoglianze.

In aggiunta. Alla mia di ieri bisogna aggiungere che l'Ufficio del Registro si trova nel locale del Tribunale.

Quello poi che ci tengo venga pubblicato si è, che è contrario all'umanità lo spettacolo che ai detenuti vengano

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 3

Le mie figlie

Io lo invitai a pranzo per la prossima domenica.

Sarebbe stato un eccellente affare per mia figlia Giuliana.

Giuliana impara sempre qualche cosa di nuovo, ed ultimamente ha intrapreso lo studio della geologia.

Io l'ho udita l'altro giorno fare delle osservazioni sulla pietra bigia, che mi fecero spalancar tanto d'occhi.

Urgeva accasare quella signorina.

Io invitai dunque Stiggins a pranzo.

Io avrei potuto risparmiarmi una tal fatica, perchè prima che la sospirata domenica fosse giunta, esse si mostravano entusiaste del «Racconto delle due Città», e non desideravano per marito altri che un avvocato dissipatore che si poneva delle salviette bagnate sul capo e si inviperava all'ultimo punto per cose da nulla.

Per questa volta io non cercai di soddisfarle, e lasciai che terminassero di leggere Sydney, il meglio che potevano, mentre nella settimana che susseguì, nulla andava loro più a genio che *John Halifax*, il gentlemen.

Provai a condurre in casa un uomo di Manchester, che io conosceva; ma egli non aveva letto Tennyson, e mangiava il pesce col coltello: non poteva dunque entrare nelle loro viste.

Fortunatamente però, assai poco le soddisfava la rappresentazione in carne ed ossa degli eroi della loro immaginazione, e spesso io mi stupisco a sentir dire, che il giovane Fitz Gigfiz, dei Corazzieri azzurri, che sa così bene farsi la riga nei capelli, e non ebbe mai un'idea durante la sua vita, è la immagine stessa di Lancillotto del Lago, e che Il kus è la rappresentazione vivente di Augusto Caxton.

Il kus acquista, è vero, dei libri di magia e delle edizioni rare; ed egli spenderà quindici ghinee per un solo volume, a patto che sia sporco e vecchio.

E' certo che durante il fanatismo per l'*Adame Bede*, io era molto inquieto, mentre il nostro falegname Humpries, un uomo rispettabilissimo, stava in casa mettendo a posto il tappeto della scala, poichè tutti i giorni io m'aspettava che Augustina esprimesse il desiderio di sposarlo e di farlo diventare predicatore metodista.

Ma io ho ancora un'altra fonte di tormento: le mie figlie cantano!

Il signor Cateiwaulini è un uomo che costa caro, ma io non ci fo troppa attenzione, poichè egli insegna loro le arie italiane, ed io non ho nulla a dire riguardo ad esse.

Non si comprendono le parole, e non si può addormentarsi.

Che cosa importa a me di «Una voce poco fa?» Ma, al contrario, mio Dio, quali torture non mi procurano quei canti inglesi!

Quella terribile Annie, sempre in preda al suo dolore, e che sembra non amarlo; quella abbominevole, fantastica e fantasmagorica, (ecco una specie di brutto linguaggio che le mie figlie mi hanno appreso), quella scomposta incurità, di quel Willie, la giovane persona sempre assente.

Io andava pensando un giorno, conducendo William Williams del Lloyd a pranzo con me, di trovar Giuliana seduta al piano, cantando: «Oh, Willie, noi non ci siamo accorti della vostra assenza; siate il benvenuto in casa nostra».

Madama Blackstars però cantava un aria tutto affatto differente, poichè non c'era che della carne da servir a pranzo, ed ella aveva un atteggiamento che incuteva terrore.

Quanto a quella giovane donna stata pregata di recarsi incessantemente nel giardino durante quei quattro ultimi anni, e che secondo ogni apparenza, non vi si era recata mai, io mi asterrò di esternare il mio giudizio a suo riguardo, poichè c'è in me tale un senso di odio per lei, che non posso esprimere in queste pagine.

Se io non apprezzo punto interamente il grado di coraggio che ci vuole, per far dono della propria mano, quando il farlo è del tutto impossibile, non è già per causa di averne sentito a parlar di ciò poche volte.

In breve, le mie sofferenze giunsero a tal punto, che ieri, mentre mie figlie andavano dicendo ad una voce che stavano per partire alla volta di Charlestown, di buon ora, nel mattino, io mi sentivo appieno disposto di prenderle in parola e di fornirle dei mezzi necessari per il viaggio.

Non ci sono già limiti nei racconti che io potrei fare delle mie crudeli sofferenze durante otto anni; ma siccome però ci sono dei limiti nella pazienza dei lettori, e che, come già disse il savio Herbert, il senso della misura è una gran cosa, così io mi tacerò, non senza però lasciare un'avvertimento, avvertimento solenne e che non deve essere disdegnato.

Veglino i padri di famiglia affichè le loro figlie, fin dalla età più tenera, sappiano che la vita loro, domanda qualche cosa di meglio della lettura dei romanzi, oppure di adorare degli Alfredi sublimi, ma introvabili; che questi romanzi anco se buoni nel loro genere, sono dei mezzi e non già un fine; e che se poi tali libri non apprendono loro miglior cosa che di star sdraiate tutto il giorno sopra il sofà per leggerli, ed impiegare tutto il resto della giornata a parlarne, esse non hanno punto bene letto quei libri.

Nulla ci può essere di più, anzi, di così buono a seguirsi che il precetto del profeta: «Se il tempo vi pesa, impiegatelo in opere benefiche. Forse che non ci sono mendicanti alle vostre porte, e dei poveri nelle campagne? Insegnate a leggere all'orfano, a cucire all'orfanella».

FINE.

levati i ferri e rimessi nella sala d'udienza alla presenza del pubblico e perciò reclamavo venisse una stanza dedicata a tale scopo, avendo udito più volte chi ha un cuore lagnarsi del triste spettacolo che offrono i disgraziati detenuti.

Lavori ferroviari. — Con tutta la pioggia, che pur troppo imperversò e sembra ancora non volerci abbandonare, con grave danno delle campagne, io spero che i renitenti Consiglieri comunali sugli urgenti lavori da farsi, si saranno convinti di quelli del marciapiedi nel Corso Garibaldi e via Mazzini, che conduce alla stazione ferroviaria.

Ippica. — Udii parecchi lagnarsi del Cavallo Stallone che venne quest'anno qui inviato. Non essendo cosa di mia competenza, assunsi informazioni che trovo, a parer mio, giustissime, che cioè le cavalle del circondario che vengono presentate al salto, sono generalmente in condizioni fisiche tali da non poter fidarsi con uno stallone di forme così robuste. Ecco quanto. Agli ippici la sentenza.

Teatro. — La Compagnia Lirica Conti che domenica debutterà al Cojazzi, sembra incontri molto il favore del pubblico di Dolo, perchè questa sera venne colà trattenuta per un'altra recita della *Lucia*. Questo è il miglior elogio che possa farsi sulla valentia degli artisti; ed è certo che anche il nostro pubblico non mancherà di apprezzarla degnamente.

Claut.

La vendetta di una tradita.

L'altro ieri, all'uscita della funzione religiosa, mentre la folla sfilava sulla piazza maggiore di questo comune per tornare alle proprie case, un grave fatto di sangue gettava la costernazione fra questi buoni alpigiani.

Certa Filomena De Filippi, amante tradita di Giuseppe Giordani, atteso l'infedele, gli inferiva, fra la folla atterrita, tre coltellate, due delle quali non gravi, la terza ledente il peritoneo e penetrante nella cavità addominale.

La feritrice si è costituita immediatamente ai carabinieri.

Cividale.

Musica e scuola. — *10 aprile.* — Il *Miserere* di mons. I. Tomadini, già eseguito nella Chiesa delle Orsoline, come già vi scrissi, fu ripetuto in Duomo, con organo ed armonium in coro, al cospetto della piramide artistica lumeggiante il Redentore esposto. Il maestro R Tomadini può esser lieto di questo primo saggio della sua *schola cantorum*. Anche in Duomo l'esecuzione fu lodevole. Ricordo il tenore I.o signor Cappellari Luigi, tenore II.o Zujani Giacomo e dirigente la Cappella musicale V. Zuliani; i bassi D. G. Iudici ed Aviani. Ricordo anche i concertisti ragazzi signori Aldo Maurig, Ernesto Rizzi figlio del segretario della Congregazione e Casa di Ricovero di Cividale, e certo Fanna di Rubignacco. Anche gli altri ragazzi nel ripieno, e nell'accompagnare le varie processioni si fecero onore. Il corpo corale pure. Meritano lode il maestro signor R Tomadini e D. V. Zuliani e tutti in generale per averci fatto gustare egregiamente quella stupenda composizione.

— Congratulazioni anche alla ex maestra signora Carlotta Dorlì meritamente decorata della medaglia di bronzo per benemerenza, come annunciaste.

DALLA CARNIA

riceviamo una risposta a quanto ci fu comunicato da Paluzza in riguardo del licenziamento dei maestri. E chi risponde, è l'*Ettore* dell'*Adriatico*.

Constatato che la comunicazione di Paluzza, in sostanza, nulla dice, se non forse questo: che *Noi possiamo, noi vogliamo e tanto basta*, con cui il Comune giustifica il proprio operato; l'Ettore si dice lieto e pago d'aver spezzato una lancia in favore di quei maestri, e riterrà suo dovere, sempre, di segnalare al pubblico le gretterie di certe amministrazioni comunali in danno di chi consuma la propria vita in servizio del pubblico. Egli chiude mandando un plauso alle vittime e augurando che — quando si discuterà, se si discuterà — la legge sulle nomine e sui licenziamenti dei maestri, trionfi il principio di togliere definitivamente la scuola ai domini del Comune.

—

Sul licenziamento in massa dei maestri di Paluzza occuperassi anche la Associazione magistrale Friulana.

Ringraziamento.

Profondamente commossi e riconoscenti per le delicate ed indimenticabili attestazioni di affetto ricevute nella luttuosa circostanza dell'immensa sventura che li ha colpiti, colla morte del loro adorato figlio *Gino*, i sottoscritti adempiono ad un grato dovere, ad un bisogno del cuore nel porgere i più vivi ed affettuosi ringraziamenti all'egregio dott. Giacomo Vidoni per le intelligenti, zelantissime cure prodigate al loro caro estinto, agli amici tutti e conoscenti che loro furono generosi di efficace conforto ed a quanti, con pietoso intendimento, concorsero a renderne più decorosi e solenni i funerali.

Chiedono venia delle involontarie dimenticanze in cui fossero incorsi nelle partecipazioni dell'amara perdita da noi fatta.

S. Daniele, 9 aprile 1900.

Candio e Dorotea Ceconi.

Piccole notizie di cronaca.

— La vedova del maggiore cav. Antonio di Gaspero, nella occasione che in **Castions di Strada** si celebrò solenne funzione di suffragio, elargiva 400 lire in elemosina ai poveri di quel villaggio; somma che fu distribuita in giornata.

— Pure a **Castions di Strada**, morì domenica la signora Anna De Marchi-Tell., madre dell'abate parroco di Latisana e del cappellano cooperatore e maestro in Castions. Aveva 87 anni.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

10 - 4 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	11 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	740.5	741·4	745 9	750.9
Umido relativo	41	64	83	—
Stato del cielo	piov.	cop.	cop.	mis.
Acqua cad. mm.	—	1 5	—	—
Velocità e direzione del vento	1 NE	calma	calma	calma
Term. centig.	11.8	12.4	9.2	8 9

10	Temperatura	massima	13 5
		minima	6.5
		minima all'aperto	6 3
11	Temperatura	minima	7 9
		minima all'aperto	6.7

Venti moderati settentrionali sull'Italia superiore, moderati o freschi intorno a ponente al Sud e sulle isole, cielo quasi sereno al Nord, vario altrove con qualche pioggia, mare ancora mosso alquanto agitato.

Per chi cerca impiego.

Con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 31 marzo p. p. venne aperto il concorso per esame a 4 posti di volontario nel personale amministrativo del R. Ispettorato Generale delle Strade Ferrate, per giovani forniti di diploma di Ragioniere.

La scadenza del termine per la presentazione della domanda è fissata al 30 aprile corr.

Gli esami avranno luogo in Roma nel mese di Maggio p. v.

Per maggiori schiarimenti e per conoscere le modalità del concorso, chi intendesse aspirarvi potrà rivolgersi al Gabinetto della Prefettura.

Il morbillo.

Ieri vennero denunciati 7 casi, dei quali 3 in città e 4 nel suburbio; nessun decesso.

I maestri decorati.

Diamo il completo elenco delle onorificenze conferite dal Ministero della pubblica istruzione agli insegnanti elementari di questa provincia:

Osvaldo Ciani, direttore didattico a San Daniele, *medaglia d'argento*; Vincenzo Quai, maestro a Susans, Angelo Rinaldi, a Sedegliano, Francesco Castellani, a Villa Santina e Colavizza, Carlotta Dorlì già maestra a Cividale, *medaglia di bronzo*; Ida Mons - Ghion, a Latisana, Gio. Batta Mareschi, a Morsano, Struzzo Teresa a Piatischis, Maria Bortoluzzi a Cassacco, Maria Ariis a Prato Carnico, Ascanio Cappellaro a Pontebba, Luigi Piccoli a Torre di Pordenone e Maria Pasquotti a Sacile, *menzione onorevole*.

Ancora del primario all'Ospitale.

Per quanto è a nostra notizia, il prof. dott. Cavazzani — che era stato giudicato primo in merito fra i concorrenti al posto di medico primario al nostro Ospitale, — fu nominato a Pisa; e il prof. dott. Angelo Cecconi, il quale era stato giudicato secondo in merito, non intende più di concorrere.

Ragazzo disgraziato.

Venne ieri medicato all'Ospitale, Oreste Iseppi di Francesco d'anni 11, abitante in via A L Moro 102, per contusione alla tibia sinistra, riportata accidentalmente, guaribile in giorni quindici.

La scottatura del fabbro.

Attilio Sgobino di Antonio d'anni 14, fabbro da Pianis, riportò lavorando scottatura di terzo grado al pollice della mano destra, guaribile in dieci giorni. Fu medicato all'Ospitale.

Una grande società di zuccherifici

si sta costituendo a Padova, con il capitale di cinque o sei milioni di lire. Ne farebbe parte anche la zuccherereria di San Giorgio di Nogaro.

La società costituenda, oltrechè essere a farsi proprietaria di qualche zuccherereria, penserebbe all'impianto di una raffineria di zucchero in provincia di Padova.

Il centenario della Visione Dantesca

ALLA R. SCUOLA TECNICA.

Ieri nella sala maggiore dell'Istituto Tecnico, il prof. Petronio tenne la conferenza dantesca agli alunni della nostra scuola tecnica.

Premessa la biografia del Poeta e parlato delle sue opere minori, accennò come nel plenilunio del marzo 1300 Dante immaginasse la sua meravigliosa visione.

Disse come nella ricorrenza del sesto centenario, mentre gli ammiratori del mondo civile rammentano il mistico viaggio nel regno dei morti, è dovere degli italiani commemorarlo degnamente.

Dopo aver declamato e commentato il terzo canto dell'Inferno, svolse il soggetto ed il fine della divina Commedia, adombrati per simboli ed allegorie.

Dichiarò che se, dopo la recente critica del d'Ovidio sull'epistola apocrifa del Poeta a Cangrande, non si poteva stabilire più il fine e il soggetto dell'opera immortale colle parole dello stesso Dante, ciò non impediva poter determinare che scopo della divina commedia è il perfezionamento morale dell'uomo.

Descrisse la corruzione e i vizi del secolo, che avevano condotto l'Italia nel più gran disordine e nella più spaventosa miseria: i cittadini armati contro i cittadini, la plebe sfrenata e furente, i grandi prepotenti, i principi tiranni del popolo.

Accennò come Dante, conosciuta la sorgente di tanto male, dopo aver fatto quanto credeva di meglio pel suo paese, volse l'ingegno a cantare la rigenerazione morale dell'uomo, come primo passo e necessario alla politica rigenerazione d'Italia, non potendo essere libertà vera e felicità, dove non siano buoni costumi.

Esortò i giovani, ora che s'è realizzato il sogno dantesco, ora che l'Italia è una ed indipendente, ad apprendere dall'opera immortale, che il segreto per conservar la libertà e rendere grande la patria, sta nella morigeratezza dei costumi.

Invitò i futuri eredi del secolo XX ad onorare l'altissimo Poeta, che sovra gli altri com'aquila vola e ad approfondirsi con lungo studio e con grande amore in quel volume che è monumento della gloria dantesca.

AL R. ISTITUTO TECNICO.

Stamane, alle 8 e mezzo ebbe luogo all'Istituto Tecnico la commemorazione di Dante; oratore il ch. prof. I. T. D'Aste, il quale commentò il bellissimo canto 27 del Paradiso e fu festeggiatissimo assai e, meritatamente interrotto spessissimo d'applausi vivissimi.

Domani daremo un largo sunto della conferenza, fatto da uno studente.

AL R. LICEO.

Nel R. Liceo Jacopo Stellini, il prof. G. Tambara tenne — presenti il preside e tutti i professori — davanti agli studenti riuniti, la lezione dantesca commemorativa che il ministro Baccelli consigliava per la ricorrenza del sesto centenario dalla visione dantesca.

Prese come caposaldo della sua lezione il canto diecisettesimo del *Paradiso*, lumeggiandolo con una larga sintesi storica dell'epoca in cui il *Divino poema* fu concepito.

Alto risuonò l'applauso al chiarissimo conferenziere, il quale confermò, con questa lezione, la bella fama di dottrina e di eloquenza che si associa al suo nome.

Per la Esposizione del 1903.

Il Comitato per disporre la Esposizione interprovinciale che si terrà nella nostra città nel 1903, fu convocato per venerdì 20 corr. allo scopo di udirvi le comunicazioni della Presidenza e di passare alla nomina delle varie cariche.

La Casa Umberto I. a Turate e i veterani friulani.

Il *Corriere della Sera* ci dà la consolante notizia che la Casa dei Veterani a Turate ha finito il suo periodo critico e pericoloso e la sua vita è ormai quasi assicurata.

Le domande di coloro che aspettano con ansia di poter venire accolti nella Casa sono 204, fra cui 7 della nostra Provincia.

Teatro Nazionale.

Questa sera alle ore 8 1/4 avrà luogo l'ultima recita della stagione di Quaresima. Si darà la brillantissima commedia: *Un innamorato di 80 anni* Seguirà l'intermezzo del ginnasta Monsieur Blondin. — Verrà cantata la satirica canzone *L'arrotino*, e per ultimo il ballo grande *I briganti calabresi.*

Sparizione d'un mastello di burro.

Giovanni Sevola di Nimis, veniva a Udine con un carretto portante tra altro un mastello di burro. Arrivato vicino la nostra città, trovò mancante il detto mastello, rubato da ignoti galantuomini.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 11 aprile a L. 106 70.

I friulani alla Esposizione regionale di Verona.

Come fu altre volte annunciato, in Verona, fra pochi giorni si aprirà una esposizione regionale: I friulani che domandarono di concorrervi sono i seguenti:

1. Cigolotti Edoardo di Pordenone, due quadri ad olio.
2. Grosser Fernando di Udine, fotografie.
3. Calligaris Giuseppe di Udine, campionario di lavoro artistici in ferro battuto m.² 2.
4. Nigris Giuseppe di Udine, lampadorio in ferro battuto 1 25 × 1.00.
5. Serafini Costantino di Udine, mobili artistici moderni per salotto 3 00×3.00 (alt. 2 50)
6. Benedetti Antonio di Bertiolo, irroratrice su carro e una carriuola 3.00 × 2 00.
7. De Cecco Gio Batta di Pozzuolo del Friuli, due ventilatori da grano 1 50 × 2.00 (alt. 1.10).
8. De Cecco Gio Batta di Pozzuolo del Friuli, anelli in ferro ed acc. per toro 0 50 × 0.50 su parete.
9. Pascoli Biagio di Bertiolo, cinque solforatrici a zaino 2 × 1; una solforatrice a carriola 2 × 1 (alt. 1.50)
10. Tecco Valentino di Caminetto di Buttrio, una irroratrice, una solforatrice 1.00 × 1 00.
11. Busetti Ferdinando di Palmanova, due lavori di scultura.
12. Nono Enrico di Sacile, busto in gesso, busto in gesso, cornice in legno, busto in gesso bronzato.
13. Caisutti Luigi e figlio di Trivignano manici da frusta per carrozza.
14. Associazione agraria friulana di Udine, pubblicazioni (*Opera della Associazione dal 1846 al 1900.*)
15. Società per la lavorazione dei vimini di Udine, mobili ed oggetti in vimini e canna d'India.
16. Miconi Antonio di Zompitta (Reana), ceste e cestoni in vimini per trasporti bozzoli.
17. Barzan Vittorio di Claut, oggetti di legno per uso domestico.
18. Brusadin Antonio di Pordenone, mobili in vimini.
19. Carbonaro e Vuga di Cividale, laterizi.
20. Fornasarig Antonio di S. Giovanni di Manzano, sedie, sofà ecc.
21. Bardusco Marco di Udine, aste dorate in legno.
22. Marussig Pietro e figlio di Manzano, sedie e poltrone.
23. Società piccole industrie di Pordenone, lavori in legno d'uso domestico.
24. Cesco Giovanni di Pietro di Zoppola, piccole industrie.
25. Rosmini ing Enrico di Flaibano (S. Odorico),
26. Brusadin Antonio di Pordenone, oggetti in vimini.
27. Ceconi Vittorio di Palmanova, pompe irroratrici.
28. Del Fabbro Gio. Batta fu Valentino di Reana del Rojale, cesti di cartocci di granoturco.
29. Pasqualetto Angelo di Pordenone, campionario di spazzole in sorte.

Offerenti per la fiera gastronomica ed affini

5.o elenco

Unione dei produttori d'olio d'oliva (Bari), 6 vasi d'olive insalamoja, 25 vasetti di conserve di pomidoro — March. Costanza di Colloredo-Mels lire 30 — Anna Buffoni-Springolo 6 salviette — F.lli Rossi, 4 bottiglie vino nero vecchio — Micoli Francesco, lire 10 — Bassani Massimo, 23 utensili da cucina in sorte — Ciemese Giuseppe, 4 scatole di carta da lettere — Flori Giuseppe, 6 bottiglie rafosco — F.lli Dorta 25 bottiglie birra di Puntigam — Ditta Girardi Nimis, fabbrica sapone, Udine, 3 casse sapone (da 18 pezzi) — Co. Antonino Deciani, una pezza formaggio, un sacco fagiuoli, un sacco patate — Armellini Maria Visentini, lire 5 — Pittarotto Giovanni, 4 bottiglie marsala — Vatri Angelo, 7 cappelli — Leonetti Maria, 3 scatole conserve alimentari, 2 bottiglie lambrusco — Venuti Pietro «Vitello Bianco», 2 bottigl. vino nero, una bottigl. vermouth, una bottigl. marsala — Co Francesco Caratti e consorte, l. 10 — Co. Umberto e Lucia Caratti, 6 scatole sardine, un vaso Liebig, 4 scatole tonno, 6 scatole filetti d'acciughe, 4 pezzi sapone, 10 pacchi cioccolata, un vasetto senape francese, 10 scatole conserva pomidoro — Ditta Mazzaro Giuseppe, 12 bottiglie da tavola, 12 chicchere da caffè, 12 saliere e porta stecchi, 2 candelieri, 2 servizi acqua rotte — Brazza co. Giuseppe, 20 bottiglie di vino di Montalbone — Battistella Erardo, 6 bottiglie Barbera, 6 Marsala — Marcotti Pietro e cons. lire 10 — Armando Berlinguieri e famiglia, un servizio da caffè completo per due persone, 2 scatole paste all'uovo, 2 scattole sardine, 1 scatola tonno, 4 vasetti conserve pomidoro, 2 cartocci riso, 2 bottiglie vino (Arbis) — Giraldelli-Muratti Emilia, 8 bottiglie Bordeaux, 10 scatole paste all'uovo, 10 scatole conserve 4 fini biscotti, 1 portafiori con porcellana, 1 portafiori in cristallo, 1 cestino da ta o o con fiori, 1 necess. da lavoro in pelle, un cestino con uova pasquali — Bearzi famiglia, 12 fiaschi vino nero — Hoffmann Ollop Jenny, 4 vasi conserve alimentari, 2 scatole sardine, 2 scatole salsa pomodoro, 1 piatto Giappone, 1 tazza chicchera, 6 piattini da gelati — Angelo V. Raddo, 25 bottiglie acqua Petanz — Bisutti Bearzi Angelina, 4 scatole sardine, 10 bottiglie vino nero — Famiglia co. Groppiero, 1 Bonbiore, 2 salami, 4 musetti, 1 cestello con 20 nova, 6 bottiglie vino nero, 6 bottiglie vino Sherry, 1 astuccio con cucchiai — co. Giovanni Andrea Ronchi, 12 tazze da thè in porcellana — Barnabò Giovanni, un quadro.

Corso delle monete.

Austria Cor.	110 50	Germania	131 —
Romania	103 50	Napoleoni	21.30
Sterl. inglesi	26,75		

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Assoluzione e condanne — Antonio Valent, Valentino Zuliani e Gio. Batta Zuliani di Trasaghis imputati di furto di legna, furono; il primo assolto per mancanza di discernimento, il secondo condannato a giorni 83 di reclusione e 30 lire di multa, il terzo a giorni 50 di reclusione e L. 300 di multa.

Condanne. — Antonio Menchini orefice, da S. Daniele imputato di appropriazione indebita continuata ed aggravata, fu condannato a mesi 2, giorni 17 di reclusione e L. 50 di multa.

TRIBUNALE MILITARE D. VENEZIA.

Condanna. — Giovanni Marzo, guardia di finanza del Circolo di Udine, è accusato d'insubordinazione per avere scagliati epiteti oltraggiosi contro la guardia scelta Bega, che per ragione di servizio la sera del 17 febbraio u. s. ebbe a redarguirlo sotto la Stazione di Udine. Rimasta provata l'accusa, al pubblico dibattimento, il Marzo venne condannato a sei mesi di carcere militare.

CORTE D'ASSISE DI PADOVA.

Processo Metz

L'on. Girardini, a nome dei colleghi, protesta contro le recenti pubblicazioni nel processo sul *Veneto*, sul *Gazzettino* e sulla *Gazzetta di Venezia*, perchè contenenti cose non vere, e chiede che i numeri di detti giornali vengano uniti al processo.

Il presidente sentito il P. M. emette ordinanza con cui ammette la protesta ma non accoglie la seconda domanda.

Dopo di che il procuratore del Re cav. Muttoni pronuncia la requisitoria colla quale sostiene l'accusa di omicidio ammettendo la sola attenuante della provocazione.

Ad un certo punto, i difensori minacciano di abbandonare il posto perchè il P. M. parla dei rapporti del Metz colla moglie.

Pronunciano poi le arringhe di difesa gli avvocati Indri e Pagani-Cesa sostenenti la legittima difesa nel Metz e quindi la sua irresponsabilità penale.

Indi viene rinviata l'udienza; si prevede il verdetto per domani mattina, giovedì.

Strascico del processo.

Rileviamo dall'*Adriatico* e dal *Gazzettino* che l'onor. Girardini, uno dei difensori del Metz, in seguito a pubblicazioni fatte dalla *Gazzetta di Venezia*, sporgerà querela contro il Macola, Direttore della medesima, accordando la prova dei fatti.

Memoriale dei privati.

Accettazione eredità. La signora Paron Maria fu Luigi Biaggio di Valvasone, dichiarava di accettare, nell'interesse delle minori sue figlie l'eredità abbandonata dal rispettivo marito e padre Brusutti Angelo fu Antonio, morto a Vienna il 20 giugno 1897.

— Molinaro Maria fu Innocente vedova di Iogna Lorenzo fu Gio. Maria, accettò col beneficio d'inventario la eredità di Iogna Gio. Maria fu Gio. Maria morto a Forgaria il 20 marzo 1900, e ciò nell'interesse della propria figlia minore.

Vendita immobili. Davanti il Tribunale di Udine, nel 12 giugno si venderanno al miglior offerente alcuni beni in mappa di Cepletischis, nell'esecuzione contro Polauszach Giuseppe di Giovanni e Polauszach Giovanni fu Antonio di Polava.

— Il Tribunale di Udine deliberava alcuni immobili di Ragogna, appartenenti a Marini Antonio di Giacomo e Beltrame Ferdinando fu Antonio, al sig. Dalfara Giacomo fu Giovanni di S. Daniele, per l'offerto prezzo di lire 900. Il termine utile per l'aumento del sesto scade col giorno 18 corr.

— L'Esattore di Maniago fa noto che il 27 aprile presso quella R. Pretura si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a ditte debitrici d'imposte.

— Nel giorno 29 marzo 1900 ebbe luogo avanti il Tribunale di Tolmezzo il primo esperimento d'asta nella esecuzione immobiliare promossa dalla fabbriceria della chiesa di S. Pantaleone d'Invillino, contro Palenia Vincenzo fu Giuseppe di Invillino.

— Nel 3 maggio avrà luogo nel Tribunale di Tolmezzo lo esperimento d'asta per la vendita definitiva di beni in mappa di Tolmezzo, di Pietro Mecchia e consorti, a seguito dell'aumento di sesto stato effettuato dalla signora D'Orlando Elena maritata D'Este per lire 7600.

Appalti rivendita privativa. E' aperto il concorso per il conferimento della rivendita generi privativa n. 1 in Raccolana frazione di Villa, col reddito di lire 99.18.

— E' aperto il concorso per il conferimento della rivendita dei generi di privativa n. 1 in Moruzzo col reddito di lire 227.10.

A

Luigia Maddalena - Tocchio

nel trigesimo della sua morte

Era forte, era sincero, era vivissimo l'amor nostro! Le sognate felicità dei nostri entusiasmi, le ricreatrici visioni di gaudi santi si erano avverate in tutta la loro potenza ed il focolare domestico era per noi soggiorno tranquillo, benedetto di serena pace!

Ed ora solo, triste, sconsolato, al sacro asilo di cui Tu fosti l'angelo tutelare, indarno io chieggo l'assistenza delle Tue cure affettuose, dei Tuoi saggi consigli, — indarno invoco da esso il suono armonioso della Tua voce e vi cerco lo sguardo soave della Tua pupilla, il sorriso lieto, incessante delle Tue labbra!

Nella grandezza del dolore io impreco all'atrocità del destino colla lagrima sul ciglio, collo strazio nell'animo!

Figlia, sorella, sposa esemplare, d'ogni bello ideale studiosissima cultrice, sia Tuo nel regno dei beati l'eterno, meritatissimo premio. A me unico sollievo nell'avvenire portare all'avello lagrimato riverente, affettuoso saluto; unico conforto il pensiero delle Tue elette virtù col ricordo del Tuo vergine, possente amore consacratomi negli estremi strazianti ma consolantissimi accenti; unica mistica forza l'energia della fede che mi assicura del Tuo sorriso e della Tua prece per me; unica sublime speranza quella di ricongiungermi Teco alla presenza di Dio nel bacio arcano della perpetuità!

Udine, 11 aprile 1900.

Il Tuo Antonio.

Cose grosse.

Ora, nella mia più o meno apprezzata abitudine di riferirmi a que' fatti retrospettivi che possono servire di norma nei casi analoghi della vita moderna, dirò che quando il don Rodrigo dei *Promessi Sposi* mandò a chiamare il Griso, capo dei suoi *bravi*, un vecchio servo di casa indovinò che trattavasi di *cose grosse*.

Infatti, per accarezzare le spalle a un montanaro, per intimorire un curato, per guastare una vigna o per trafugare le galline di certi malevisi da quel castellano, bastano i *bravi* subalterni; ma per un *rapto di donna honesta*, ci voleva proprio il Griso.

Gli uomini si devono adattare alla grandezza ed alla importanza del posto nel quale devono agire. In un processo colossale e clamoroso sarebbe inamissibile ed assurdo di far intervenire come difensore un avvocato minuscolo. Ce ne vuole uno grosso di riputazione ed anche, possibilmente, di forme corporee, le quali contribuiscono a dare al perorante una voce sonora e quella appariscenza che il volgo talvolta confonde con la capacità.

Nelle imprese difficili ed azzardate bisogna affidare il comando e la direzione al più forte, al più audace. I ladri, e massime i grassatori, adottano tale sistema perchè lo trovano utile.

I primi condottieri di popoli armati, gli antichi conquistatori, oltre al coraggio ed alla vantaggiosa presenza, erano dotati di valor personale. Tali furono Nembrod, Saulo e Gedeone; Arminio e Maroboduo, Odoacre ed Alboino, Belisario e Teodorico, Annibale e Brenno; e poi Castruccio, Uguccione, Gattamelata, Giovanni dalle Bande Nere, Attendolo Sforza e molti altri simili, nei quali l'autorità era necessaria conseguenza delle loro marziali prodezze.

Nelle milizie regolari deg'i Stati civili odierni, la cosa ordinariamente procede in altra forma. Non sono l'ardimento e la prestanza individuale che sempre mettono alla testa degli eserciti, dei reggimenti, dei battaglioni, delle compagnie, coloro dai quali le truppe devono dipendere; ma il più delle volte la nascita, il tirocinio nei collegi militari, l'anzianità, la condotta irreprensibile, se pure non ci entrano anche il favore e la protezione. Per cui vediamo grandi e piccoli Ufficiali di intrepidezza e di valore non corrispondenti al grado conferito, e quindi il ripetersi di fatali insuccessi guerreschi.

Questo riferibilmente al mestiere dell'armi. Nella palestra intellettuale poi, per comporre la Iliade e l'Odissea ci voleva un Omero, per l'Eneide, un Virgilio; per la Trilogia sacra, un Dante... e, sorvolando a tanti altri poderosi Giganti della letteratura, per dare alla luce i *Promessi Sposi* ed il *Cinque Maggio*, ci voleva un Manzoni.

Nel governo dei popoli e nelle amministrazioni pubbliche, come tutti sanno, ci vogliono gli uomini fatti apposta. Se queste eminenti funzioni riescono male, dobbiamo ricercare la causa in quelli che succedendo al potere inaugurato da chi lo sapeva esercitare, non seppero calcarne le orme gloriose; dobbiamo ricercarne il perchè nel sistema di affidare l'indirizzo della cosa pubblica incautamente ed a chichessia, e neanche diretti da quel senso comune per il quale il feudatario suddetto, a compiere la più ardita e difficile delle sue prepotenze, designò il più matricolato de' suoi scherani.

La deficienza però di uomini appropriati alle tante posizioni distinte ed elevate, e nelle quali siffatti uomini sarebbero indispensabili, genera naturalmente quel male e dà luogo a quelle recriminazioni, che ci costringono a desiderare, quando che sia, una felice evoluzione dei nostri destini.

F. B.

Notizie telegrafiche.

Il crollo di una vecchia torre.

Le ceneri di Alessandro Severo.

Roma, 10. Stamane crollò la vecchia torre di Monte del Grano, molto nota ai *touristes*. In seguito al crollo si aprì ai piedi della torre una larga galleria, che conduce ad una tomba antica, dove si rinvenne un sarcofago che vuolsi racchiuda le ceneri di Alessandro Severo.

ULTIMA ORA

Dal teatro della guerra.

I combattimenti presso Wepener
Gravi perdite da entrambi le parti.

LONDRA, 10 La situazione a Springfontein, dove si trova il quartiere generale di Gatacre, è minacciosa. A Smithfield presso Wepener dove trovasi il generale Clements, con le truppe coloniali, i boeri furono respinti con notevoli perdite.

Però anche le perdite degli inglesi furono rilevanti.

I prigionieri boeri arrivati a St. Elena.

LONDRA, 10. Si telegrafa da St. Elena: La nave con a bordo i prigionieri boeri è giunta qui. I prigionieri verranno sbarcati probabilmente domani.

Negri affamati respinti.

LONDRA, 10 — Da Mafeking si annuncia, che lo scorso giovedì una banda di negri, spinta probabilmente dalla fame, tentò di aprirsi un varco attraverso le file boere. I negri furono respinti.

Mafeking caduta in mano dei boeri?

PARIGI, 10. — A questi circoli ufficiali è pervenuta da fonte privata la notizia che i boeri hanno preso Mafeking.

Lord Buller intenderebbe muovere contro l'Orange.

LONDRA, 10. Il corrispondente di un giornale di provincia annuncia che l'avanzata di lord Buller contro lo Stato d'Orange è imminente.

Si teme però che i boeri possano riprendere l'offensiva nel Natal.

A Elandslaagte s'impegnò ieri un combattimento abbastanza violento.

I boeri tentano d'aggirare gli avamposti inglesi nel Sundays-River.

Grande vittoria boera.

LONDRA, 11. — Dispacci ai giornali, confermati anche da notizie pervenute da Pretoria, annunziano che il generale Dewett sconfisse gli inglesi a Meerleutsfontein.

Gli inglesi ebbero 600 fra morti e feriti; 900 prigionieri.

I Boeri si impossessarono anche di un convoglio di dodici vagoni.

Anche da Mafeking le ultime notizie parlano di battoste subite dagli inglesi accorsi alla liberazione della città assediata.

Il generale Plumer rimase ferito ad un braccio.

Metà degli ufficiali sono anche feriti.

Sinistro ferroviario - Nove feriti.

PRAGA, 10. Ieri verso mezzodì sulla linea Weinberg Komotau, un treno misto della ferrovia di Bustehrad è deragliato in conseguenza d'un franamento. Il guardafreni rimase ferito gravemente, otto passeggieri leggermente.

Un pavimento che si sfonda

cinque morti e molti feriti.

MADRID, 10. In un villaggio presso Corona, mentre un sacerdote amministrava ad un moribondo l'estrema unzione, nella stanza, secondo l'uso del paese, assistevano numerosi parenti ed amici del moribondo. Ad un tratto il pavimento si sfondò e tutti precipitarono. L'infermo e quattro persone rimasero morte. Parecchie altre riportarono lesioni più o meno gravi.

Sessanta disertori francesi

arrestati.

LONDRA, 10. Il *Daily Mail* riceve da Ismailia che sessanta soldati della legione straniera, diretti al Madagascar, disertarono; ma furono presi e incarcerati in Ismailia.

Per la visita dell'imperatore Franc. Giuseppe

A BERLINO.

BERLINO, 10. L'imperatore Guglielmo ha diretto al primo borgomastro di Berlino il seguente dispaccio: L'imperatore Francesco Giuseppe m'ha fatto pervenire la comunicazione altamente rallegrantemi che egli intende fare ai primi di maggio una visita all'imperatrice ed a me. Convinto che i cittadini della mia residenza accoglieranno con fedele venerazione e con calorosa simpatia l'augusto ospite, che fu fido amico del nostro indimenticabile avo; io La informo di questa imminente visita, affinchè i miei berlinesi sieno per tempo in grado di provvedere all'addobbo della città, per dare così il benvenuto al mio venerato e fedele alleato.

Zola gravemente ammalato.

PARIGI, 10 — Emilio Zola è caduto ammalato di polmonite. Il suo stato è così grave da destare serie impressioni.

Le inondazioni.

Comunicazioni interrotte - Gravi devastazioni

OEDENBURGO, 10. — Tutti i fiumi della regione sono in piena. La situazione a Repecze-Szemere è addirittura orribile.

LUNDENBURG (Moravia), 10 — Il fiume Ghiya è ingrossato da ieri. Le sue acque sono straripate, inondando i dintorni di Lundenburg e metà della città stessa. La piazza principale è trasformata in un lago. Le comunicazioni sono mantenute con barche.

Il movimento commerciale è completamente arenato.

BRUNA, 10. Presso Kunowitz, distretto di Radis, il fiume ha rotto gli argini; le campagne sono allagate; i danni sono enormi.

Catastrofe ferroviaria.

BUDAPEST, 10 — Ieri nel pomeriggio sul tronco Tyrnau-Kutti e precisamente fra le stazioni di Szenicz e di Kirały Major, avendo l'acqua corroso i sostegni del ponte ferroviario, una locomotiva con un vagone di II classe precipitò nel fiume, profondo 6 metri.

Sei passeggeri che si trovavano nel vagone poterono salvarsi a grande stento. Il fuochista affogò.

Furto audacissimo.

COPENHAGEN, 10 Alla Banca Commerciale si presentò oggi una signora con la faccia nascosta da un fittissimo velo. La signora si recò ad uno sportello, dove un cassiere era proprio intento a fare un rilevante pagamento in biglietti di Banca. Ad un tratto, la sconosciuta afferrò una manata di biglietti e si diede poi a fuga precipitosa. Benchè tosto inseguita, non si potè raggiungerla. Non si sa ancora a quanto ascenda il danno che soffre la Banca.

Massacrati da negri congolesi.

BRUSSELLES, 10. — Una notizia dallo Stato del Congo annunzia che i negri della tribù dei Baudja, sollevatisi contro gli europei, hanno assassinato il 4 corr. presso Yambuto il capo della guarnigione del Congo tenente Weyoarts e l'agente della ditta commerciale d'Anversa Rab.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

Chi vuol bere ottimo vino

si rivolga alla rappresentanza della **CANTINA PAPADOPOLI, IN VIA CAVOUR**: vini genuini garantiti — da pasto comune, fino e di lusso; in fusti ed in bottiglie, nuovi e vecchi.

Spaccio al minuto ed all'ingrosso.

Il rappresentante
A. RIZZETTO

Il D.r Carlo Pepe

avendo finito il servizio militare presso il Deposito allevamento cavalli di Palmanova, si ferma nella nostra città per esercitare la sua professione di medico veterinario.

Esso dimora presso suo zio Domenico Pepe, il noto negoziante in cavalli, suburbio Aquileja, palazzo Muzzatti.

Vedere in IV.a pagina.

Movimento Piroscafi Postali della N. G. I

AVVERTENZA

Il sottoscritto si sente in obbligo di avvertire tutti gli allevatori di razze equine, che quest'anno non ha più disponibile l'asino stallone **Tom**, avendolo acquistato il signor **Conte Reali di Treviso**.

Giovanni Fogolini — Bertacchi.

UNICA OFFELLERIA AL „LEON D'ORO"

Premiata con medaglia d'Oro

Udine - VIA MERCERIE - Udine

Il sottoscritto si pregia avvertire che ha dato principio alla confeziona tura con tutta accuratezza delle squisite

FOCACCIE

di sua specialità

Spera come per il passato d'essere visitato dalla sua numerosa clientela.
Le commissioni si eseguiranno all'ordine del mittente.

GIO. BATTA DELLA TORRE.

UDINE - BISUTTI PIETRO - UDINE

Via Poscolle N. 10

DEPOSITO LASTRE - TERRAGLIE - VETRERIE - LAMPADE

Specchi - Porcellane - Articoli casalinghi

per **TRAVASO VINI**
BOTTIGLIE nere d'ogni forma
DAMIGIANE, BARILI di vetro
COLMATORI per BOTTI
FIASCHI da CHIANTI
TURACCIOLI di Spagna
MACCHINE per imbottigliare
SPINE per Botti

PREZZI RIDOTTI

Tappeti e Corsie in Cocco
Nettapiedi

Lettere di Vetro per Reclame

SERVIZIO DA TAVOLA
Bianco - Fino - Ondulato
COMPLETO per 6 persone
38 pezzi — Lire 20

CRISTALLO INCISO
6 Bicchierini con piede per acqua
6 Bicchierini con piede per vino
6 Bicchierini con piede per marsala
2 Bottiglie per vino - per acqua
6 posate complete (18 pezzi)
6 Chicchere PORCELLANA decorate
LIRE 17.

Tende (Persiane)

Osservatorio Bacologico

GIROLAMO SPAGNOL e C.

VITTORIO (Veneto)

SEME BACHI CELLULARE

delle migliori razze pure

e di pregiati incrociamenti

a prezzi e condizioni vantaggiose

PREMIATO

ALL'ESPOSIZIONE DI TORINO, 1898

RAPPRESENTANTE IN UDINE

CALICE UMBERTO

Via Savorgnana N. 7.

Premiato Lavoratorio

GIUSEPPE CALLIGARIS

Via Palladio - Piazza S. Cristoforo

UDINE

Fabbricazione e deposito di incubatrici per seme bachi, complete con cavalletto e telai; di diverse dimensioni.

Prezzi modicissimi

FERRO - CHINA BISLERI

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre prof. ENRICO MORSELLI scrive: «Mi ha pienamente corrisposto «nelle forme didispepsia lenta, non «chè in quegli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi «insterica».

8

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

PRESSO

la PASTICCERIA DORTA e C.

in Mercatovecchio

trovansi tutti i giorni squisite Focaccie.

PROVVIDENZIALI RIMEDI

NICOLATO chimico farmacista

(Vicenza) LONIGO

TOSSI — Ai privati spedizioni franche — Contro tutte le TOSSI anche croniche, D'INFLUENZA, ASMATICHE, CATARROSE ecc. domandate nelle farmacie solamente le prodigiose PILLOLE NICOLATO chimico farmacista (VICENZA) LONIGO le uniche di immediato effetto, bastando per la guarigione una sola scatola. £ 1 e 2 alla scatola. Continue anche le ostinatissime private

Ai privati, spedizioni franche.

NON PIU' **ANEMICI**

Curate l'**anemia, clorosi, inappetenza, nervosismo, difficili mestruazioni, esaurimento generale** ecc. con una od al massimo con due scatole delle pillole **albuminate arsenico ferruginose** NICOLATO chimico farmacista (VICENZA) LONIGO, il sovrano ed apprezzato rimedio che costituisce di gran lunga le più vantate pillole ferruginose ricostituenti. — Lire **1.50** alla scatola.

In UDINE presso la Farmacia **Fabris**, nonchè in tutte le Farmacie della provincia e di tutto il regno.

All'antica epremiata Offelleria

AL MORO

(UDINE - Via Paolo Canciani, 12 - UDINE)

si è incominciata la confezione delle già riconosciute famose e rinomate

FOCACCE PASQUALI.

Servizio a domicilio e spedizioni.

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — *Piazza Vittorio Emanuele* — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

E RTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IM SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI

su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi.

SALVATE I RACCOLTI

Preservando le gemme col lavare i tronchi degli alberi col *Sapone all'estratto fenicato di Tabacco* J. Neumann e C. Milano, e irrorate le gemme, spesso avrete i vostri raccolti assicurati.

Copia del Bollettino del R. Ministero che indica la Emulsione Saponosa il migliore rimedio per *contingente della mortalità, minor danno delle piante, minor dispendio. Gratis* a chi ne fa richiesta con biglietti da visita colle iniziali P. B.

Catalogo gratis che indica il modo di combattere gli insetti più comuni a chi ne fa domanda con biglietto da visita colle iniziali P. C.

Questo sapone si vende anche in scatole da cent. 60 per 30 litri d'acqua, da tutti i droghieri principali e da J. Neumann e C., Milano, Corso Loreto 18, ove si trovano i seguenti prodotti:

Razzia insetticida preservativo contro le Tarme, degli abiti, pellicceria, tappezzerie, paramenti (non macchia, non ha odore nocivo alla salute) è preservativo, se soffiata sulla biancheria, contro insetti che si possono avvicinare nei viaggi, alberghi, cabine, scuole, collegi, ecc. Distrugge il Tarlo nei mobili, soffiandola nei buchi. Distrugge gli insetti delle *camere, cucine, letti*.

Razzia topicida innocua agli uomini e animali domestici. Questo topicida è comodo negli appartamenti, depositando le pastiglie che si trovano nella scatola: per le cantine, cucine, solai è meglio bagnare bene un po' di pane e poi mettervi sopra o dentro la polvere che si trova nella scatola.

Coni contro le zanzare. I nostri coni profumati sono i più convenienti e migliori per la loro durata e perchè mandano un grato odore, sopportato dalle persone più delicate. Contro le zanzare che innestano le febbri malariche, chi abita nei luoghi paludosi o nelle maremme, deve abbruciare i Coni o la Razzia alla mattina e alla sera.

Serros. Grossi coni fumanti della durata di circa due ore, i quali devono essere accesi alla sera quando la serra è ben chiusa; nè basterà uno ogni 50 metri cubi di area e si vedranno distrutti gli insetti dei fiori, limoni, aranci, cedri, ecc. Prezzi: Razzia, scatole da L. 0.50, L. 1, L. 1.50, L. 3, L. 5. Razzia Topicida scatole da Cent. 30 e 50. Soffietti Cent. 60 e 1.20. Coni Cent. 50. Serros L. 1. Spruzzatori L. 3. Brenta d'Alluminio con pompa L. 30. — *Solo in scatole* piombate si vendono questi prodotti muniti della firma della ditta ogni consimile sciolto non è della nostra casa.

LA STAGIONE

"LA SAISON,"

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La stagione e La Saison sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande Edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno La Stagione e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni 36 figurini colorati, 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del Figurino dei Bambini è unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato è svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc, offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4 — *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro giornale.*

Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Carina

Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Tipografia, cartoleria e libreria editrice

FRATELLI TOSOLINI

UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

Deposito carte d'impacco di qualsiasi qualità

ASSORTIMENTO TAPEZZERIE IN CARTA

DEPOSITO STAMPATI

per uffici pubblici e privati

Timbri in gomma e in metallo, cornici dorate uso ebano ecc.

PREZZI MODICISSIMI

SEMINE PRIMAVERILI

	Prezzo per 100 chili	Prezzo per un chilo
Erba Medica, qualità extra	L. 150	L. 1 60
Erba Medica, qualità corrente	» 130	» 1 40
Erba Medica, qualità scadente	» 60	» 0 70
Trifoglio pratense, qualità extra	» 170	» 1 80
Trifoglio ladino lodigiano	» 450	» 5 —
Lupinella o Crocetta, seme sgusc.	» 100	» 1 10
Sulla o Guadarubio, seme sgusc.	» 220	» 2 40
Lotus o Ginestrina	» 250	» 2 70
Loietto o Maggenga	» 45	» 0 55
Loietto inglese o Ray Grass	» 80	» 0 90
Erba altissima, (Avena elatior)	» 150	» 1 70
Erba bianca, (Holcus lanatus)	» 135	» 1 45
Fieno Greco o Trigonella	» 40	» 0 50
Veccia grossa, per foraggio	» 30	» 0 40
Favetta cavallina	» 30	» 0 40
Lupini comuni	» 20	» 0 25
Miglio comune	» 25	» 0 30
Larizzone comune	» 50	» 0 60
Veccia vellutata	» 50	» 0 60

COMPOSIZIONI: o Miscugli di sementi foraggere adatte alla natura del terreno per la formazione di praterie di durata indefinita L. 1 50 al chilo. Ne occorrono 5 chili per mille metri quadrati.

	Prezzo per un chilo
Barbabietole da foraggio delle Vacche.	L. 2 50
Barbabietole da zucchero.	» 1 50
Carota da foraggio	» 3 —
Rapa da foraggio	» 4 —
Zucche da foraggio.	» 8 —

FRUMENTONE CONQUISTATORE

a grano giallo grossissimo, produzione 80 quintali all'ettaro. Un pacco postale di 5 chili L. 3 60. — 100 chili L. 40 — un chilo L. 0 50.

	Prezzo per 100 chili	Prezzo per un chilo
Frumentone dente di Cavallo bianco	L. 30	L. 0 40
Frumentone giallo lombardo	» 30	» 0 40
Frumento Marzuolo	» 40	» 0 50
Frumento Noccense da semina in aut.	» 34	» 0 45
Avena primaverile Ungheria	» 35	» 0 45
Avena primaverile Patato di Scozia	» 32	» 0 45
Avena nera d'Ungheria	» 35	» 0 40
Orzo di primavera comune	» 30	» 0 45
Riso Giappon. precoce. (novità 1899)	» 40	» 0 50

ORTAGGI: Cassetta con 25 qualità sementi d'Orto bastanti per fornire Ortaggi durante tutta l'annata ad una famiglia di 4 a 5 persone, L. 8, franca di tutte le spese in tutto il Regno.

FIORI: Cassetta con 50 qualità sementi di fiori, L. 3 50 franca di tutte le spese.

COLLEZIONE composta di 12 piante innestate: 2 Albicocchi — 2 Meli — 2 Peschi — 2 Susini — 2 Cotogni.
Imballate e franche alla Stazione di Milano, L. 10.

COLLEZIONE composta di 10 piante di Rose in 10 colori: N. 6 Rose rifiorenti, N. 4 Rose Thea. Franche ed imball. in qualsiasi comune d'Italia, L. 8.

Premiato Stabilimento Agrario Botanico

FRATELLI INGEGNOLI

MILANO - Corso Loreto n. 54

Stabilimento fondato nel 1817 - Il più vasto d'Italia

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

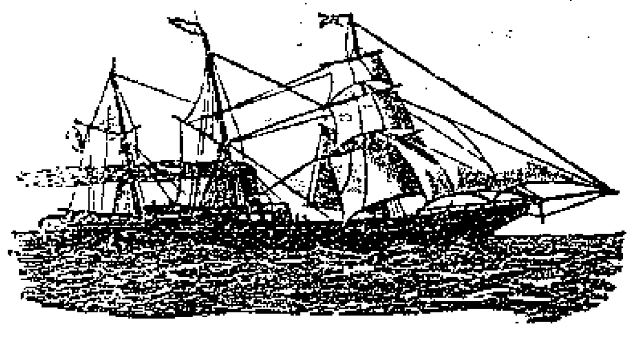
COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa Speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei Passeggeri

UDINE — *Via Aquileia N. 94.* — **UDINE**

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.



SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE.

Sociale . . . . L. 60,000,000

Emesso e versato . . . . » 33,000,000

SOCIETA' FLORIO fondata anno 1847.

» RUBATTINO » » 1838.

Direzione Generale - Roma

Compartimenti: GENOVA PALERMO

Sedi: NAPOLI VENEZIA

Partenze Postali 1 ed il 15 d'ogni mese - Servizi - Viaggi celeri in 18 giorni, Vasti locali illuminati a luce elettrica - Flotta 110 piroscafi. Musica a bordo.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

15 APRILE 1900 (Vapore celere Postale)

REGINA MARGHERITA

per Montevideo, Buenos-Aires e Rosario Santa Fè

Prezzi ridotti

25 APRILE 1900 (Vapore celere Postale)

MARCO MINGHETTI

per New-York — Tonnellate 5000

Prezzi ridotti

20 APRILE 1900 (Vapore celere Postale)

SEMPIONE

Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Prezzi ridotti

1 MAGGIO 1900 (Vapore celere Postale)

SIRIO

per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fè

Prezzi ridotti

Medico e medicine a bordo gratis - Pane e carne fresca per tutto il viaggio - Trattamento inappuntabile - Comode installazioni. Musica a bordo.

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze Postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passagio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN-PAULO Brasile

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di I.a e II.a classe, mentre quelli di III. sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in **III.a classe da Udine a Genova** rivolgendosi al nostro **Ufficio Speciale di confine a Udine** per ottenere l'imbarco godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto*.

Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da **Venezia** per **Alessandria** d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall' Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri o schiarimenti dirigersi in **UDINE** alla Casa speciale della Società, **Via aquileia N. 94.**

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l' offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poichè possono essere aviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione a provvigione, inutile fare domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

MALATTIE DI PETTO

Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INNOCUITÀ ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell' Università di Pavia.

L. 6 con apposito **Inalatore** ed Istruzioni — L. 5 senza Inalatore, più centesimi 80 se per posta.

DIFFIDARE DI ALTRI CHLORPHÉNOL

Esigere le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11 — ROMA, via di Pietra, 91

In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcamonica e Introzzi**, Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Cabella - Farmacia S. Siro - Moretta - P. Rossi - Sturlese**, farmacia centrale

« Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun' altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore. »
Gazzetta degli Ospitali, N. 76, 1892.

« Il *Chlorphènol* del *Dott. Passerini*, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (*bronchiti, asma, tisi*) è destinato certamente ad un successo. »
Corriere Sanitario, N. 26, 1892.

IN UDINE: Commessatti - Comelli - Fabris - Miani Farmacisti - Minisini negoziante.

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco.